

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1551 del 24/05/2016
Oggetto	Rif SUAP 30/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta MONTAGNA 2000 SpA per il depuratore di Rubbiano S. Agnese di Solignano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1596 del 24/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro MAGGIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal S.U.A.P. Comune di Solignano in data 17/06/2015 prot. n. 2477, acquisita al protocollo provinciale n. 42186 del 17/06/2015, presentata dalla Ditta Montagna 2000 SpA nella persona del Sig. Mauro Bocciarelli in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Borgotaro, via Corridoni n. 6 per il depuratore di Rubbiano S. Agnese, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata in acque superficiali dalla Provincia di Parma in data 20/09/2012 n. 2340;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 20/08/2015 prot. provinciale n. 56489 e in data 26/10/2015 prot. provinciale n. 67976 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 45954 del 01/07/2015 e in data 09/09/2015 prot. n. 59554;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 69535 del 02/11/2015:

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Comune di Solignano con nota prot. 5553 del 16/11/2015, acquisito al prot. provinciale n. 72190 del 16/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la valutazione d'incidenza, espressa per quanto di competenza, dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia occidentale in data 15/12/2015 determinazione n. 793, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 527 del 19/01/2016, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- la relazione tecnica favorevole, espressa per quanto di competenza, di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR 4062 del 22/03/2016, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che la consistenza dell'agglomerato di riferimento ("Rubbiano S. Agnese") espresso in abitanti equivalenti è compresa tra 200 e 2000 AE: in particolare risulta indicata pari a 796 A.E. nella D.G.R. 201/2016 avente per oggetto: Approvazione della direttiva concernente *"Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ed agli enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane"*;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D.Lgs 152/06 s.m.i. e specificato in particolare nella Del. GR 2241/2005 e nelle circolari regionali applicative;
- che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";
- che lo scarico terminale in acque superficiali della rete fognaria in questione ricade all'interno dei confini dell'area SIC-ZPS IT4020021 "Medio Taro";
- che la Società Montagna 2000 S.p.A. ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Solignano;
- che il Comune di Solignano rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO:

che nel corso dell'istruttoria di AUA in oggetto la Ditta, in merito alle emissioni in atmosfera generate dall'attività svolta nell'insediamento oggetto di A.U.A. attualmente autorizzate con procedura semplificata a seguito di presentazione nel 2012 di domanda di adesione all'autorizzazione di carattere generale, ha dichiarato che *"...per quanto concerne la matrice "Emissioni in Atmosfera" **le stesse sono scarsamente rilevanti...**"*;

che nel parere in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 22/03/2016, sopra richiamato, relativamente alla matrice Emissioni in atmosfera si legge che *"...**si ritiene che l'impianto di depurazione di Solignano, loc. Rubbiano S. Agnese, ad oggi rientra nell'elenco degli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 1 e pertanto non soggetto ad autorizzazione ai sensi della Parte quinta del D.L.gs. 152/06 smi...**"*;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO ALTRESI'

che per la Valutazione di Incidenza da effettuarsi ai sensi della Direttiva RE-R 1191/2007 in merito all'Autorizzazione Unica Ambientale dell'impianto in oggetto, trattasi di impianto di depurazione di S. Agnese, di capacità depurativa pari a 1960 A.E sito nel Comune di Solignano la cui struttura ricade all'esterno nel sito di importanza comunitaria SIC/ZPS IT 4020021 "Medio Taro" mentre lo scarico vi ricade all'interno. Sito che a sua volta ricade in parte all'interno del Parco del Taro, Macroarea Emilia Occidentale;

valutato il contenuto del Modulo (A1) di pre valutazione allegato al progetto dalla Ditta Montagna2000 (prot. Provincia di Parma 42186 del 17/06/2015) a firma del tecnico progettista Dr. Mauro Bocciarelli, in cui si dichiara che l'attività dell'impianto non produce interferenze con le componenti abiotiche e biotiche del contesto ed ha quindi incidenza bassa su habitat e specie tutelati nel sito interessato;

visto il nullaosta del Comune di Solignano (prot. 5553/2015) a firma del Responsabile del Servizio arch. Patrizia Arduini (prot. Provincia di Parma n.72190 del 16/11/2016) in cui si dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'A.U.A. nel rispetto prescrizioni generali citate nel suddetto documento;

visto il parere del Servizio Territoriale di Arpae PGPR 16/259,15/12671,15/9569 a firma del responsabile del Distretto Clara Carini e del tecnico istruttore Villiam Vernazza esprime relativamente alla matrice degli scarichi idrici parere favorevole all'autorizzazione, mentre relativamente alla matrice delle emissioni di atmosfera dichiara che l'impianto non è soggetto ad autorizzazione ai sensi della parte Quinta del D.L.gs 152/06 s.m.i. e che relativamente alla matrice del rumore si ritiene che il parere in merito non sia dovuto;

viste la determinazione n 793 del 15/12/2015 dell'Ente di Gestione di Parchi e Biodiversità dell'Emilia Occidentale del Parco Regionale Fluviale del taro a firma del Responsabile d'Area sr. Michele Zanelli (prot. n. 527 del 19/01/2016) in cui si dichiara che il depuratore ha una incidenza negativa significativa nulla , ma che in sede di istanza di nuova autorizzazione allo scarico dovranno essere analizzati i valori della qualità delle acque di scarico in riferimento ai parametri indicati nella tabella 1/B "qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi, al fine di ottenere valori afferenti lo scarico prossimi ai valori guida della suddetta tabella;

ritenuto che tutti gli atti sunnominati esprimono pareri reiterati di incidenza negativa non significativa riguardo autorizzazioni e rinnovi inerenti l'attività del Depuratore di S. Agnese sito nel Comune di Solignano, riporta il parere di incidenza negativa non significativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in premesse;

valutato che trattasi di Autorizzazione Unica per lo svolgimento di attività preesistenti , si esprime: **parere di incidenza negativa non significativa** e si confermano tutte le prescrizioni, comunque denominate, indicate negli atti di cui sopra.

EVIDENZIATO ALTRESI'

la nota della Ditta Montagna 2000 SpA del 14/09/2015 prot. n. 1121, acquisita al protocollo provinciale n. 60203 del 14/09/2015 in cui si legge "...*modifica nominativo del Titolare allo scarico...si comunica che l'assemblea dei soci di Montagna 2000 in data 4 Settembre 2015 ha nominato il nuovo direttore della*

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

società nella figura del Per. Ch Emilio Guidetti...che ha sostituito il Dr Mauro Bocciarelli. Pertanto si richiede di tenere conto di tale variazione nella emissioni delle nuove autorizzazioni allo scarico...”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta Montagna 2000 SpA, con direttore e gestore il Sig. Emilio Guidetti, con sede legale in Borgotaro, via Corridoni n. 6 per il depuratore di Rubbiano S. Agnese, relativo all'esercizio dell'attività di “depurazione acque reflue urbane”, comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individua come di seguito:

- Denominazione fognatura: rete fognaria comunale di Rubbiano S. Agnese;
- Corpo idrico recettore: Fiume Taro;
- Bacino: Fiume Taro;
- Tipo di Fognatura: acque miste;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpae.emr.it

- Impianto di trattamento: depuratore a fanghi attivi;
- Potenzialità totale impianto: 1.960 A.E. (così come indicato nella D.G.R. 201/2016 sopra richiamata);
- Abitanti equivalenti serviti: 796 A.E. (così come indicato nella D.G.R. 201/2016 sopra richiamata);
- Volume scaricato: 250 mc/g;
- Portata max in corrispondenza dello scarico: 12 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate, nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale prot. n. PGPR 4062 del 22/03/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Direttiva di Giunta Regionale 1053/2003, precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto della presente autorizzazione limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma al Titolare del presente provvedimento.
- 2) Entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Dovranno essere condotti almeno due autocontrolli annuali, da effettuare sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto.
- 3) Gli scolmatori di piena e/o di emergenza, se presenti, si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche e di particolari condizioni di emergenza. Entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, bisognerà provvedere ad effettuare l'indagine per la verifica di tutti gli scolmatori presenti lungo la rete che dovrà conseguentemente, entro il medesimo termine, essere presentata a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma al fine della successiva

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

valutazione per l'eventuale pertinente rilascio dell'autorizzazione o presa d'atto. Le modalità da seguire sono quelle dettate dalla Direttiva regionale 14.02.2005 n. 286 e successive linee guida concernenti la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, nonché dal Piano di indirizzo contenuto nella Variante del PTCP approvato e nella Delibera di G.R. n. 1083/2010.

4) Entro il 30 aprile di ogni anno successivo a quello in corso, dovrà pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma la seguente documentazione relativa alla gestione nell'intero anno solare precedente della rete e dell'impianto di trattamento di cui al presente provvedimento:

a) dichiarazione a firma del Titolare del presente atto che attesti l'esatto quantitativo di fanghi prodotti dall'impianto di trattamento con indicazione della ditta cui gli stessi sono stati conferiti, con i relativi estremi dell'atto di autorizzazione in possesso dell'impianto di destinazione finale del fango, nel rispetto della normativa vigente in materia;

b) relazione riassuntiva, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, riguardante gli interventi compiuti sulla rete fognaria e sull'impianto di trattamento, nonché lo stato delle condotte con particolare attenzione ai punti critici della rete fognaria;

c) relazione descrittiva del funzionamento dell'impianto di depurazione, firmata dal responsabile tecnico e dal titolare del presente atto, con un consuntivo, reso anche in forma grafica, delle misurazioni, dei dati e dei risultati dei periodici controlli effettuati, con indicazione dei dati aggiornati ad esso riferiti: numero A.E. serviti (in totale, di carattere civile e di carattere produttivo), portata massima dello scarico, portata massima degli scolmatori di piena e/o di emergenza, nonché il catasto aggiornato degli eventuali scarichi produttivi/industriali autorizzati a scaricare nella pubblica fognatura;

d) valutazione specifica rispetto a quanto previsto nel parere rilasciato dall'Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia occidentale in data 15/12/2015 determinazione n. 793;

5) E' fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento senza aver prima dato adeguata comunicazione a Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

6) Per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

7) L'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- 8) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 9) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o agli impianti di trattamento dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 10) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento.
- 11) Dovrà essere tenuto presso l'impianto, a disposizione dell'Autorità di Controllo, un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) sul quale annotare i dati relativi alla manutenzione della rete fognaria e dell'impianto di trattamento (operazioni di manutenzione, operazioni di estrazione periodica dei fanghi, ...).
- 12) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente, inoltre dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 13) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 14) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli

estremi di tale provvedimento.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano del 16/11/2015 prot. n. 5553 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Solignano, Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale e Servizio Tecnico Bacini degli Affluenti del Po.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 5284/2016

IL DIRIGENTE
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 5553 / 2015

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 4/2015 – AUT. EMISSIONI 4EMIS/2015 pervenuta il 18/06/2015 prot. 2504
Pratica Suap n. 30/2015 del 17/06/2015

Solignano, 16/11/2015

Spett.le **PROVINCIA DI PARMA**
Servizio Ambiente, Parchi, Sicurezza e Protezione Civile
Piazzale della Pace n. 1
43123 Parma
inviata tramite pec
protocollo@postacert.provincia.parma.it

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**
Piazza U. Bertoli n. 1
43040 SOLIGNANO (PR)
inviata tramite pec
protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it

Prot. N. 72190 16/11/15
09-02-05

Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 30/2015 – AUT. SCARICHI 4/2015 – AUT. EMISSIONI 4EMIS/2015 pervenuta il 18/06/2015 prot. 2504 intestata a MONTAGNA 2000 SPA per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera e impatto acustico" per nuovo impianto di depurazione S. Agnese, posto Comune di Solignano, Loc. Rubbiano- nulla osta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E AMBIENTE

VISTA:

- La trasmissione della pratica da parte del del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 18/06/2015 prot. 2504;
- Le successive integrazioni pervenute con prot. 3843 del 20/08/2015 e prot. 4886 del 14/10/2015;
- la richiesta del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Val Taro pervenuta in data 09/11/2015 prot. 5372, in applicazione di quanto previsto dall'art. 2 comma 3 e art. 4 commi 1 e 2 del DpR 160/2010, del prescritto parere in merito al procedimento unico avviato n. 30/2015;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue, emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. SCARICHI 4/2015 – AUT. EMISSIONI 4EMIS/2015 pervenuta il 18/06/2015- SUAP n. 30/2015 del 17/06/2015 - presentata dalla Ditta MONTAGNA 2000 SPA con sede in via F. Corridoni n. 6- CF e P. IVA 01887790341, rappresentata al momento della presentazione della pratica dall'ing. Mauro Bocciarelli successivamente volturato con il nuovo direttore generale pro-tempore Emilio Guidetti C.F. GDTMLE66P11B819P, per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59" per nuovo impianto di depurazione S. Agnese, posto Comune di Solignano, loc. Rubbiano identificato al foglio 3 mapp. 817;
- La documentazione pervenuta in data 18/06/2015 prot. 2504 e le successive integrazioni ed in particolare:
 - Dichiarazione resa dal gestore Mauro Bocciarelli pervenuta con nota prot. 3843 del 20/08/2015 per la matrice rumore con la quale dichiara che la matrice rumore è scarsamente rilevante e che le modifiche dell'impianto eventualmente sono state migliorative nella matrice stessa;
 - Dichiarazione resa dal gestore Emilio Guidetti per la matrice emissioni in atmosfera con la quale dichiara che la matrice emissioni in atmosfera è scarsamente rilevante;

ESAMINATA la documentazione allegata ed evidenziato che non è pervenuta la presentazione del versamento dei diritti tecnici di € 36,50;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

RICHIAMATI i seguenti atti amministrativi:

- deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 14/10/2011 con la quale è stato approvato in linea tecnica (nel senso di esprimere parere favorevole) ai sensi dell'art. 93 quarto comma D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, il progetto definitivo per lavori di *"realizzazione e potenziamento serbatoi e collegamenti alla rete acquedottistica ex Consorzio Intercomunale acquedotto "Monte Barigazzo"*;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 95 del 05/12/2011 con la quale è stato approvato, in linea tecnica (nel senso di esprimere parere favorevole) ai sensi dell'art. 93 quinto comma D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche, il progetto esecutivo per lavori di *"potenziamento del depuratore di Rubbiano per la ricezione dei reflui di Viazzano, Piani di Riva e Torretta"*;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 31 del 28/04/2012 ad oggetto *"lavori di realizzazione e potenziamento serbatoi e collegamenti alla rete acquedottistica ex consorzio intercomunale acquedotto "Monte Barigazzo" e lavori di potenziamento del depuratore di Rubbiano per la ricezione dei reflui di Viazzano, Piani di Riva e Torretta - disposizioni in merito all'erogazione del cofinanziamento della Provincia di Parma"*;

DATO ATTO che:

- lo scarico di delle acque reflue in oggetto è stato autorizzato con Provvedimento dell'Amministrazione Provinciale n. 2340 del 20/09/2012 con scadenza fissata al 20/09/2018;
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Area di Classe II individuata nella tav. 2 del vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale *"aree prevalentemente residenziali"*;
- l'area interessata :
 - è classificata dal vigente PRG come Zona territoriale Omogenea G - tav. 20ter 1:2000 ;
 - ricade in SIC-ZPS IT4020021 - MEDIO TARO
 - è esclusa dal vincolo idrogeologico ;
 - non ricade in zone di tutela ambientale ed idraulica dei corsi d'acqua - tav. C1-11 del vigente PTCP;
 - è classificata area a pericolosità geomorfologica moderata - depositi alluvionali - art. 22 del vigente PTCP;
 - ricade in area tutelata per legge (sponde di fiumi e torrenti tutelati per 150 metri) ai sensi art. 142 comma 1 lett. c) del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. ;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- Il Decreto del Sindaco n. 1 del 02/01/2015 che nomina i responsabili dei Servizi per l'anno 2015;
- Gli atti d'ufficio

per quanto di competenza,

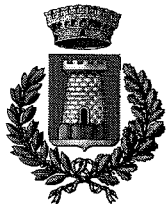
COMUNICA

Per le matrici scarichi e rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue per nuovo depuratore S. Agnese;
- che la pratica è stata registrata con il numero 4/2015 del 18/06/2015;
- che l'autorizzazione non pregiudichi eventuali diritti di terzi;
- che debbano essere rispettati i valori limite fissati nel vigente Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Solignano;
- che si rispettino eventuali prescrizioni imposte dagli Enti competenti alla protezione e salvaguardia ambientale;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di eventuali prescrizioni imposte da Arpa;
- che la pratica è stata registrata con il numero 4EMIS/2015 del 18/06/2015;



COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prescrizioni generali:

- che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
- per eventuali interventi edilizi sui manufatti, che non siano stati già autorizzati con le Delibere citate in premessa, vengano presentati idonei titoli abilitativi nel rispetto della vigente normativa in materia edilizia e delle norme di tutela paesaggistica;
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
- che deve essere presentata la quietanza di versamento dei diritti tecnici di € 36,50 da effettuarsi sul ccp n. 16366437 intestato a Comune di Solignano con causale "diritti AUA 30/2015"

Distinti saluti



RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA
PUBBLICA, URBANISTICA E AMBIENTE

(arch. Patrizia Arduini)

Proc. n. 527 del
19/01/16

**PARCHI
DEL
DUCATO**

**ENTE di GESTIONE per i PARCHI e la
BIODIVERSITA' EMILIA OCCIDENTALE**

Sede Legale c/o Unione Montana Appennino Parma Est
Piazza Ferrari 5 – 43013 Langhirano (PR)

AREA LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTORIZZAZIONI
AMBIENTALI E URBANISTICHE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO,
AGRICOLTURA – FORESTAZIONE

DETERMINAZIONE N.793 DEL 15/12/2015

OGGETTO: PARCO DEL TARO – ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA A “NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI S.AGNESE” DITTA MONTAGNA 2000 SPA – PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL RESPONSABILE D'AREA DR.MICHELE ZANELLI

VISTA la L.R. N. 11/88 di "Istituzione del Parco Fluviale Regionale del Taro";

VISTO il Piano Territoriale del Parco approvato con atto di G.R. n°2609 del 30/12/99;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 23/12/2011;

Vista la determina n. 695 del 22/12/2014 di assegnazione delle posizioni organizzative per l'anno 2015;

VISTO l'art. 107 commi 1, 2, 3 e 108 comma 2 del TUEL;

VISTO l'art. 4 del dlgs. 31 marzo 2001 n. 165;

VISTA la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali";

VISTA la L.R. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04";

VISTA la delibera di G.R. n. 1419 del 07/10/13 di approvazione delle "MISURE GENERALI DI CONSERVAZIONE DEI SITI NATURA 2000 (SIC E ZPS). RECEPIMENTO DM N.184/07 "CRITERI MINIMI UNIFORMI PER LA DEFINIZIONE DI MISURE DI CONSERVAZIONE RELATIVE A ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC) E A ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE";

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale n. 92 del 19/12/13 di approvazione delle "Misure specifiche di Conservazione e del Piano di Gestione del SIC/ZPS Medio Taro IT 4020021";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 24.03.2014 di "Approvazione delle osservazioni regionali alle Misure Specifiche di Conservazione e ai Piani di Gestione adottati dagli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 7/04".

VISTO il "Regolamento relativo alle richieste di interventi edilizi, urbanistici nell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale determinazione contribuzione a carico degli utenti e modalità di presentazione" approvato con delibera di Comitato Esecutivo n.° 3 del 25/01/2013;

VISTA la richiesta dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Solignano prot. 4593 del 10/11/2015 finalizzata ad ottenere il parere di competenza dell'ente di gestione del Parco del Taro relativamente alla istanza di autorizzazione in oggetto;

VISTA la determina n. 211 DEL 02/12/2011 del Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro avente per oggetto: PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI RUBBIANO. PARERE IN MERITO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA;

PREMESSO

CHE ai sensi della Direttiva Uccelli 79/409 CEE e della Direttiva Habitat 92/43 il territorio del Parco è stato designato come Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) e Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) "Medio Taro" cod. IT4020021 ;

CHE l'area occupata dall'attività oggetto di valutazione è posta nella porzione del SIC/ZPS Medio Taro situata al di fuori del perimetro del Parco del Taro;

CHE ai sensi della deliberazione di G.R. n. 1191 del 30/07/07 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 2 comma 2, della L.R. n. 7/04" la Valutazione di Incidenza di un progetto o intervento posto all'interno del SIC, ma al di fuori dell'area protetta, compete all'ente che approva il progetto, con modulo di pre-valutazione, previa acquisizione del parere dell'ente gestore dell'area naturale protetta;

CHE , come già evidenziato nella determina n. 211/2011 del Consorzio Parco Fluviale Regionale del Taro sopracitata, il depuratore nel suo assetto si trova all'esterno del SIC/ZPS Medio Taro, ad una distanza superiore a 60 m dal limite e pertanto comporta un'incidenza negativa significativa nulla sul sito della Rete Natura 2000 interessato, mentre lo scarico confluisce nel Fiume Taro all'interno del SIC/ZPS Medio Taro;

CHE nella determina 211/2011 sopracitata si evidenziava che *in sede di istanza di nuova autorizzazione allo scarico dovranno essere analizzati i valori della qualità delle acque di scarico in riferimento ai parametri indicati nella tabella 1/B "Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi", al fine di ottenere valori afferenti lo scarico prossimi ai valori guida della suddetta tabella;*

CHE pertanto, come già esplicitato nella determina relativa ai lavori di potenziamento del depuratore di Rubbiano, si ritiene opportuno ribadire in questa sede che i valori afferenti lo scarico devono tendere ai parametri indicati nella Tabella 1/B "Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi" (artt. 84 e 85 del D.Lgs n. 152/2006 e requisiti della tabella 1/B richiamata da tali articoli), al fine di evitare una incidenza negativa significativa in relazione alle specie di interesse comunitario della rete Natura 2000, con specifico riferimento ai pesci;

DETERMINA

1. di esprimere il proprio parere in merito alla Valutazione in merito all' **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA A "NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI S.AGNESE" DITTA MONTAGNA 2000 SPA** chiedendo che i valori afferenti lo scarico tendano ai parametri indicati nella Tabella 1/B "Qualità delle acque idonee alla vita dei pesci salmonidi e ciprinidi" (artt. 84 e 85 del D.Lgs n. 152/2006 e requisiti della tabella 1/B richiamata da tali articoli), al fine di evitare una incidenza negativa significativa in relazione alle specie di interesse comunitario del SIC/ZPS Medio Taro, con specifico riferimento ai pesci;
2. di dare atto che la presente determina:
 - va inserita nel registro delle determinazioni;
 - va pubblicata per estratto ai sensi della L 394/91 art. 13, per la durata di 7 giorni nell'albo del Comune interessato e nell'albo dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
 - va trasmessa all'Area Vigilanza e Conservazione dell'ente;
 - va trasmessa al richiedente sportello Unico Attività Produttive del Comune di Solignano.

Il Responsabile d'Area
Dott. Michele Zanelli
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

prot. 4062
del 22/3/16

Rif. Arpae ST: PGPR 16/529, 15/12671, 15/9569

Posta interna

Arpae -SAC (Struttura Autorizzazioni e
Concessioni)

PEC

Comune di Solignano

Oggetto: D.P.R.n. 59/2013- Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)
Rif. Comune: Comunicazione Prot. n° 5371 del 09/11/2015 – 30/2015 del 17/06/15
Rif. Provincia: Comunicazione Prot. n° 69535 del 02/11/15
Ditta: Montagna 2000 Spa – Depuratore S. Agnese, Rubbiano, Solignano.

Dall'esamina:

della documentazione pervenuta dal SUAP, relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Montagna 2000 Spa – Depuratore S. Agnese, Rubbiano, Solignano, che effettua attività di depurazione reflui urbani;
per quanto di competenza si esprimono le seguenti considerazioni relativamente alle matrici:

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'esamina:

- della domanda di AUA in oggetto dalla Ditta Montagna 2000 S.p.A in qualità di gestore dell'impianto di depurazione di Solignano, loc. Rubbiano S. Agnese;
- vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del direttore generale della ditta Montagna 2000 Spa, affermando che le emissioni in atmosfera dell'impianto sono "...scarsamente rilevanti";

considerato che:

1. il Decreto Ministeriale del 15/gennaio/2014 prevede che non sono soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera *"le linee di trattamento fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 m³/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico-fisico;..."*
2. La linea di trattamento fanghi del depuratore in esame, consiste in un sedimentatore-chiarificatore costituito da una vasca circolare del diametro di m 11.60, dotata di carro-ponte raschiante e da una nuova vasca interrata della capacità di m³ 28 a servizio dell'impianto avente potenzialità pari a 1960 AE;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

si ritiene che:

- l'impianto di depurazione di Solignano, loc. Rubbiano S. Agnese, ad oggi rientra nell'elenco degli impianti e attività in deroga di cui all'art. 272 comma 1 e pertanto **non soggetto ad autorizzazione ai sensi della Parte quinta del D.Lgs.152/06 smi.**

SCARICHI IDRICI

Preso atto di quanto riportato dalla documentazione prodotta ed in particolare dalla comunicazione di Montagna 2000 Spa del 28/07/15, sottoscritta dal Direttore generale, attestante che, rispetto alla precedente autorizzazione n° 2340/12, rilasciata dalla Provincia di Parma, l'istanza non prevede "...variazioni sostanziali", visti gli esiti favorevoli dei controlli dello scarico ad oggi effettuati dal gestore e dal ST Arpae, **si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione in oggetto** nel rispetto delle prescrizioni precedentemente vigenti

RUMORE

Visti:

- 1) La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- 2) Il D.P.C.M 05.12.97;
- 3) La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- 4) La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- 5) La classificazione acustica del Comune di Solignano;

Premesso che:

- Il D.P.R.n. 59/2013 in oggetto disciplina l'Autorizzazione Unica ambientale e la semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad A.I.A.;
- Relativamente alla materia acustica, l'art. 3, c. 1, lett. e) del medesimo, prevede la comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Detto articolo 8 (cc. 4, 6) disciplina unicamente **i nuovi impianti ed infrastrutture** nonché le relative modifiche e/o potenziamenti.

Ne consegue che:

qualora l'oggetto della domanda di A.U.A. sia un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, dovrà essere prodotta da parte del progettista, ove previsto, ovvero dal titolare dell'attività, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestante tale condizione.

Preso atto di quanto segue:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Direttore della Ditta in oggetto, ex art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 s.m.i., nella quale, in sostanza, si attesta che l'impianto è escluso dall'obbligo di presentare adeguata documentazione di previsione di impatto acustico, ai sensi del DPR 19.10.2011 n. 227, perchè l'intervento non comporta modificazioni a carico delle sorgenti sonore aziendali.

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si ritiene che il parere di merito non sia dovuto.

Distinti saluti.

Il Tecnico istruttore
Villiam Vernazza

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Tecnico istruttore e matrici emissione, reflui e rumore: Villiam Vernazza

Sinadoc Arpae ST: 15/2558

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.